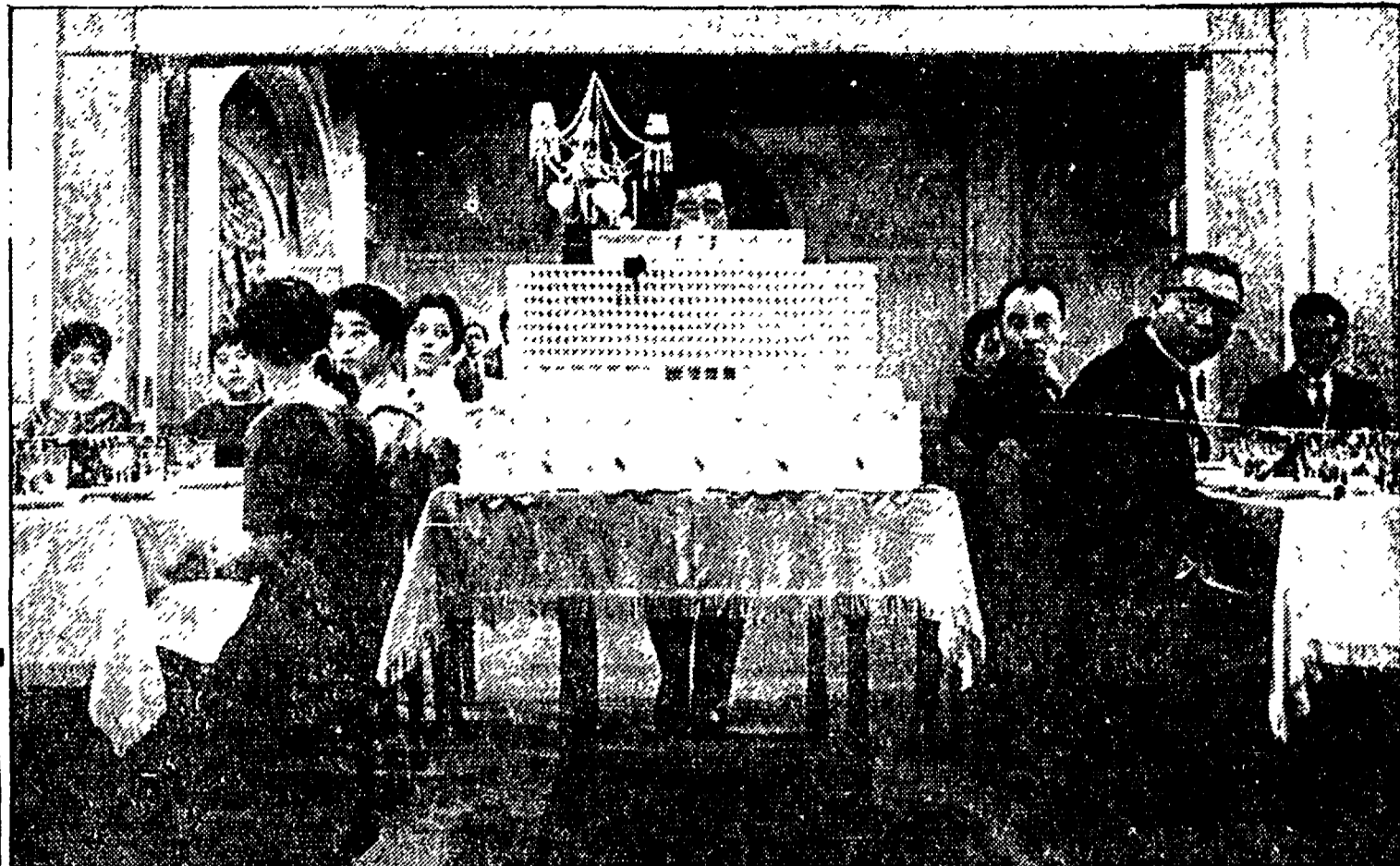




Qui accanto, un'inquadratura di «Le canaglie dormono in pace» di Kurosawa



Televisione Stasera (Raiuno, ore 22) terzo appuntamento con Kurosawa. Vedremo il giallo politico «Le canaglie dormono in pace»

1960, mani su Tokyo

Una strana torta, gigantesca e sinistra, appare al tavolo di un sontuoso banchetto in cui si festeggia il matrimonio tra due giovani cari al capo d'una grande società giapponese: la figlia e il segretario. In verità il dolce non è nuziale come la marcia di Mendelssohn che lo annuncia: riproduce l'edificio della ditta, ma all'ultimo piano un garofano rosso a una finestra ricordano che da quel tempo in cui era rivestito di fari fino al momento in cui veniva conculcato al rogo insieme alle «straghe», in pieno Medioevo. Infine «Gatti di città», ci presenta lo studio dell'etologa Eugenia Natoli: ha passato molti mesi a studiare il comportamento di una affollata colonia di gatti che abita i ruderi della famosa Porta Arsenale, a Roma, e ci racconta — con le immagini di Vittorio Dragoneggi — i loro amori, i giochi, le lotte, la vita quotidiana dei gatti randagi.

Videoguida

Raiuno, ore 18,45

Dedicato ai gatti, randagi o di casa



Il vero protagonista in tv oggi è il gatto: Pan, l'appuntamento settimanale con i nostri animali visti da vicino, in onda alle 16,45 su Raiuno, dedica infatti ai felini di casa un numero monografico. Leoni, tigri, puma, gatti, hanno tutti in comune quell'aria sorniona e quell'incendere molleggiato che senza errore ci dimostrano la loro parentela: sembrano sempre pronti a spiccare il balzo ed infatti tutti — senza eccezioni — hanno la loro tecnica di caccia sull'agguato. E quanto ci spiega nel primo servizio Susanna Tamara, che ha realizzato il documentario con un collage delle più belle immagini sui felini realizzate dai documentaristi inglesi. Potremo assistere ai metodi di caccia del puma, del leopardo e del ghepardo, «spinti» dalle imprese dopo lunghi spostamenti degli operatori: quasi tutti vivono in un isolamento da eremiti, «padroni» del territorio: solo il leone rappresenta una vistosa eccezione, perché predilige la caccia in gruppo, con una organizzazione perfetta. A svolgere questo compito sono le femmine, dall'appostamento, all'agguato, alla cattura. Nel secondo servizio («Addomesticazione del gatto», di Maria Ruzicka, fotografia di Giancarlo Pancaldi) sarà un miccio di casa a condurci attraverso la sua storia attraverso i millenni: dal tempo in cui era rivestito di fari fino al momento in cui veniva conculcato al rogo insieme alle «straghe», in pieno Medioevo. Infine «Gatti di città», ci presenta lo studio dell'etologa Eugenia Natoli: ha passato molti mesi a studiare il comportamento di una affollata colonia di gatti che abita i ruderi della famosa Porta Arsenale, a Roma, e ci racconta — con le immagini di Vittorio Dragoneggi — i loro amori, i giochi, le lotte, la vita quotidiana dei gatti randagi.

Raiuno: tutto Gigi Proietti

La serata di Raiuno è ancora dedicata a Gigi Proietti, impegnato a raccontarci quel suo modo di fare teatro (e tv) in modo «braccato», per le ultime file, che attira tante simpatie. E che permette ai telespettatori annoiati di avere finalmente un appuntamento per divertirsi, anche se quegli sketch, onestamente, non sono del tutto nuovi. Stasera l'ospite di Proietti è Ornella Vanoni, invitata come attrice e come cantante. In scena anche alcuni ragazzi della scuola di teatro di Gigi Proietti: Sandra Colodet, Rodolfo Laganà, Paola Cruciani e Giorgio Tirabassi.

Raiuno: russo, non fischiare

Il ruscare è l'argomento di *Check up*, su Raiuno alle 12,30. Da alcuni anni studi approfonditi stanno dimostrando che questo fenomeno non è solo causa di separazione coniugale, ma segnale premonitore di alterazioni. Si tratta di un disturbo del sonno che non va liquidato senza accertamenti clinici: perciò se il vostro compagno russa, non cercate di risolvere il problema fischando o con altri metodi poco ortodossi, ma consultategli un medico.

Raiuno: gli accertamenti fiscali

Il mercato del sabato, in onda alle 11 su Raiuno, rivela i segreti degli accertamenti fiscali «selettivi». Mostre come vengono condotte le indagini della Guardia di finanza, quanto durano, quali risultati ottengono. Inoltre si parlerà delle eventuali sanzioni cui vanno incontro le aziende che resistono alle tasse, commercianti, artigiani, liberi professionisti, giornalisti, scrittori, proprietari di immobili.

Raitre: invece del carcere

Invece del carcere è il titolo della trasmissione in tre puntate di Isotta Gaeta, sui problemi della detenzione in Italia. Stasera sulla Terza rete alle 19,30 va in onda la seconda puntata dedicata alle questioni di lavoro. Venerdì prossimo (22,30) sarà la volta della drammatica condizione dei bambini detenuti insieme alle loro madri. L'inchiesta è stata girata in tutte le più importanti carceri del Nord tra cui quelle di Milano, Torino, Bergamo, Parma, Venezia.

(a cura di Silvia Garambois)

Scegli il tuo film

IL MOLTO ONOREVOLE MR PENNYPACKER (Canale 5, ore 9,10)
Clima brillante in questa commedia del «ottimismo» di Hollywood Henry Levin. Clifton Webb è un capitalista dalle strane idee: in omaggio alle sue teorie filosofiche e biologiche decide di mettere su due famiglie, ciascuna composta di moglie e ben dieci figli. Ma naturalmente per un bigamo il rischio è quello di essere scoperto. UN GIORNO IN PRETURA (Canale 5, ore 14,10)
Il pretore Peppino De Filippo, in una giornata di lavoro, affronta i casi di un'umanità varia, colorita e comica. Nando, romanaccio purosanguineo, è stato sorpreso nudo in una villa e fermato per oltraggio al pudore. Il film è di Steno e Nando è, naturalmente, Alberto Sordi.
LUI E LEI (Raitre, ore 16,30)
Cioè nel film Pat e Mike e, nella vita; Katharine Hepburn e Spencer Tracy. La coppia più simpatica e umana di Hollywood in questo film litiga e ha problemi, destinati però a risolversi con un sorriso visto che regista è l'amabile George Cukor. Lei dunque è insegnante di ginnastica, lui di lettere. Complessata da questa figura maschile. Pat decide di diventare sportiva a tempo pieno. NON RUBARE... SE NON È STRETTAMENTE NECESSARIO (Raidue, ore 20,30)
Lui, Dick Harper, è stato licenziato dal suo posto di ingegnere aerospaziale. Pressato dai debiti e d'accordo con la moglie Jane, decide di darsi alle piccole rapine. Interpreti George Segal e Jane Fonda, regista Ted Kotcheff, ovvero l'autore di *Rambo n. 1*, qui alle prese con un soggetto un po' più sottile.
AMERICAN GRAFFITI N. 2 (Italia 1, ore 20,30)
È il seguito del n. 1 firmato da George Lucas. Regista è Bill Norton e, caso raro nella storia dei «numeri 2», questo seguito arrivato nel '79 non fa rimpiangere il fratello maggiore. I vecchi ragazzi degli anni Sessanta sono finiti in Vietnam, sulle piste automobilistiche o su un palco come cantanti. La trovata di Norton è nello scegliere una struttura a episodi e girare ciascuno di essi con una differente tecnica registica.
IL BACIO DI VENERE (Raiuno, ore 14,30)
Un remake del mito di Pigmalione e Galatea per questa commedia di William Seiter (datata 1948). Edie, decoratore di vetrine, si innamora di una statua oggetto di una delle sue decorazioni. La bacca e la statua si trasformano nientedimeno che in un'Ava Gardner in carne ed ossa.
LA RAGAZZA DI MANHATTAN (Retequattro, ore 16,10)
Dorothy Lamour, procece e di buon cuore, è la modella che lascia New York per soccorrere un vecchio zio in difficoltà economiche. Regista Alfred Green, anno 1948.

Il balletto Un vero e proprio trionfo a Modena per Patrick Dupond

Vecchia danza, nuovi miti

MODENA — Senza dubbio Patrick Dupond è il nuovo Nureyev. La sua ultima apparizione in Italia ha confermato non solo che il pubblico lo riconosce a distanza di tempo (le sue escursioni da noi non sono frequentissime), ma che qualsiasi cosa dante, o meglio accenti a danzare, sono seroci di applausi, grida, richieste di bis. E questo per decine e decine di minuti. I cultori del passato, di cui il mondo del balletto è pieno, saranno finalmente contenti. Stralciati alla ricerca del nuovo genio delle coreografie, trovano finalmente il loro strada lastricata di delusioni e un grande divo. Questa almeno è una certezza, già suggerita dal consenso popolare: Patrick Dupond, 27 anni, figlio prodigioso dell'Opéra di Parigi, vincitore a soli 17 anni di uno dei più impudici concorsi di danza nel mondo — quello di Varna — è un divo. Uno di quei corpi non del tutto belli (Patrick è piccolo, minuto), ma sommatamente artistici, di quelle facce semiche con gli occhi baluginanti che si abbelliscono solo annusando la polvere del palcoscenico, recita dopo recita. Peccato che nessuno ci abbia ancora dato l'occasione di vederlo danzare in una coreografia interessante e fresca dopo molti *Don Chisciotte* e tanti piccoli bocconcini moderni, anzi soprattutto jazz, di cui Dupond è golosissimo. Anche la serata di Gala che il Teatro Comunale di Modena ha voluto offrire a un larghissimo pubblico non era, già sulla carta, l'occasione che aspettavamo da tempo. Per di più, malanni di stagione hanno mutilato un pochino il programma e accorciato il numero delle esibizioni della grande star. Così Patrick Dupond si è esibito solo in due numeri, lasciando più spazio a «ses amis» (Rudi Nureyev attribuiva ai suoi colleghi di Gala la qualifica di «ses amis»), tutti danzatori di bella tecnica ed eleganza provenienti dal Balletto di Montecarlo e dall'Opéra di Parigi. E questa per Modena è stata una grande fortuna. A poche settimane dal debutto della compagnia diretta da Pierre Lacotte e Ghislaine Thesmar che si propone di resuscitare i fasti dei Ballets Russes di Montecarlo di Serge Diaghilev (ma gli inizi non sono stati così principeschi), ecco le punte più giovani — ma già di diamante — impegnate in pezzi del grande repertorio dal *Corso a Chalkouski pas de deux* di George Balanchine, all'«Opéra» di George Balanchine, ecc. ecc. Guillaume Graffin, Frédéric Olivier, Yannick Stephant e l'italiana Laura Contardi, dolcissima nell'*Infiornata* di Genzano del romantico August Bournonville, con la francese Isabelle Guerin appen-

con gli Stati Uniti e che il Giappone entra nel suo mirino eccitato. I propri per questo che Kurosawa si accinge a colpire quegli imprenditori e finanziari che, a più di un titolo, possono essere definiti «cattolici». Ma l'argomento è troppo scottante, anche per lui. Soprattutto, poi, se affrontato in un film ambientato a Tokyo 1960.

Ecco perché egli ha sempre dovuto alternare ai film moderni quelli in costume. «In un film in costume — dice — è più facile sottrarsi ai ricatti della censura, sia produttiva, sia distributiva. Vorrei mettere il giustiziere di un film-spada, come sarà Toshiro Mifune l'anno successivo in *Yojimbo* o *La sfida del samurai*. Taglia le teste alle canaglie dormono in pace come una sorta di parafasi del dramma di Shakespeare. Ma è la scappatoia che il quintetto di sceneggiatori (i quattro più il regista) ha dovuto adottare, quando si è accorto che il muro da superare era troppo alto e massiccio.

Purtroppo ciò sembra avvenire a detrimento dell'azione del lungo film: iniziatamente imposta sui grandi quadri satirico-grotteschi della festa, del falso funerale, ecc., essa necessariamente si spegne nella stagnazione psicologica che unifica le dense e allentanti premesse di critica sociale, oppure le risolve in una predica a tesi. Guai fare gli Amleidi coi gangster in guanti bianchi, si rischia di lasciar dormire in pace le canaglie (lo dice il titolo stesso). A scontrarsi con Toshiro Mifune è Masayuki Mori, come in *Rashomon* dove il primo era il selvaggio bandito e il secondo il marito offeso. Stavolta, però, a ruoli rovesciati. Se il giustiziere è impedito dall'etica (oltre che dall'autocensura), il gentiluomo della corporazione giapponese si comporta come un capomafia di casa nostra.

Ugo Casiraghi



Myriam Roussel in un'inquadratura di «Tristezza e Bellezza»

Il film L'opera prima di Joy Fleury ispirata a Kawabata

Tristezza bellezza e stanchezza

TRISTEZZA E BELLEZZA — Regia: Joy Fleury. Soggetto: dal romanzo omonimo (edito in Italia da Einaudi) di Yasunari Kawabata. Interpreti: Charlotte Rampling, Myriam Roussel, Andrzej Zulawski. Francia, 1985.

Il film di Joy Fleury *Tristezza e Bellezza* è un'opera quanto meno contraddittoria. Presi per sé soli, infatti, gli elementi che la costituiscono risultano altrettanti motivi di vivo interesse. Pensiamo al testo letterario del tormentato, raffinatissimo scrittore giapponese Yasunari Kawabata, premio Nobel nel '68, morto suicida nel '72. Pensiamo anche ad una attrice di sofisticato mestiere e di ambiguo fascino come Charlotte Rampling, già interprete di film di grosse ambizioni culturali (*La caduta degli dei*, *Portiere di notte*, *Stardust Memories*).

E poi, come non bastasse, figurano tra gli interpreti di *Tristezza e Bellezza* il regista fuoriuscito polacco (operante in Francia) Andrzej Zulawski, postosi in luce da tempo per certi suoi clementi cinematografici permeati da un trasgressivo erotismo e la bella, brava attrice poco più che adolescente Myriam Roussel, divenuta immediatamente celebre per la rivoltante prova nell'opera-scandalo godardiana *Je vous salue Marie*.

Ecco, dicevamo, presi per sé soli questi stessi elementi appaiono allettanti. Michielmi però tortuosamente nella pretenziosa opera prima dell'esordiente Joy Fleury, si illanguidiscono soltanto in una curiosa, estenuata incursione nel terreno vago di morbosità e avventure erotiche un po' risapute e preteuose.

In effetti, non c'è da meravigliarsi troppo di simile esito. Quando, infatti, alla allusiva, simbolica evocazione di personaggi e situazioni anche arditissimi cui si rifà la scrittura, sempre sorvegliata di Kawabata, subentra vivacamente il manierismo calligrafico e lo snobismo culturale tutti francesi cui quali Fleury condice la sua trasposizione cinematografica di *Tristezza e Bellezza*, è scontato che i risultati restino poi del tutto circoscritti, se non proprio decisamente modesti.

Del resto, lo stesso plot originale non è né troppo spettacolare, né troppo importante. E una cosa così, a mezz'aria, folta delle nevrosi e delle ossessioni che governano le esistenze inquiete di un quartetto di persone: lo scrittore Hugo e suo figlio, la pittrice Lea e la sua allieva Prudence. Il racconto tra tali personaggi è dato, in principio, dal rifiutare dell'amore giovane divampato a suo tempo tra Hugo e Lea, entrambi celebri e celebrati come artisti, quanto inappagati, scontenti di se nella sfera più intima. Quindi si innescia la trappola eterna del sentimento, dei risentimenti riaffioranti. Hugo vorrebbe ripristinare i lontani legami d'amore con Lea, ma la gelosa Prudence, innamorata della stessa donna, brigherà fin tanto da sedurre il figlio dello scrittore e lo stesso Hugo pur di far naufragare il suo trasporto verso la pittrice contesa.

Quasi prevedibile che simili infernale disegno comporti cruenze e parossismi rovinosi, con conseguenti lutti e disastri esistenziali. Cose che puntualmente si verificano in questo lezioso apologo etico-erotico, ma appunto sempre nei termini e nei modi di una illustrazione fin troppo compiaciuta e insieme devalizzata delle sotterranee pulsioni che sorreggono, da sempre, sentimenti radicali quali l'amore e il disamore. Charlotte Rampling e Myriam Roussel cercano come meglio possono di salvare il salvabile; ma l'acervo estro di Joy Fleury come regista e la mediocrità di Zulawski come autore dirottono presto *Tristezza e Bellezza* verso un approdo più che deludente.

Sauro Borelli
Al Quirinale di Roma



Patrick Dupond

Marinella Guatterini

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.00 MARTIN EDEN - Sceneggiato (3ª puntata)
 - 11.00 IL MERCATO DEL SABATO - Di Luisa Rivelli (1ª parte)
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 IL MERCATO DEL SABATO - Di Luisa Rivelli (2ª parte)
 - 12.30 CHECK-UP - Attualità. Di Biagio Agnes
 - 13.30 TELEGIORNALE: TG1 - TRE MINUTI D...
 - 14.00 PRIMA - Attualità
 - 14.30 IL BACIO DI VENERE - Film con Ava Gardner
 - 15.50 STORIE DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE - Documentario
 - 16.30 SPECIALE PARLAMENTO: TG1 - FLASH
 - 17.05 IL SABATO DELLO ZECCHINO - Varietà
 - 17.30 SPECIALE dal Quirinale la visita del Papa al presidente Cossiga
 - 18.20 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
 - 18.40 PAN - Documentario
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 ID, A MODO MIO - Spettacolo con Gigi Proietti
 - 21.45 TELEGIORNALE
 - 21.55 LE CANAGLIE DORMONO IN PACE - Film di Akira Kurosawa
 - 0.25 TG1 NOTTE: CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 9.55 PROSSIMAMENTE
 - 10.10 LABORIO CASSA - Teatro con Luigi Diberti
 - 11.55 SCI - Coppa del mondo
 - 13.00 TG2 - TG2 CE' DA SALVARE
 - 13.30 TG2 BELLA ITALIA
 - 14.00 SCUOLA APERTA - Documentario
 - 14.30 TG2 FLASH - ESTRAZIONI DEL LOTTO
 - 14.40 SCI - Coppa del mondo. Ciclocross: Gara internazionale. Rugby: Scozia-Francia
 - 17.30 PANE E MARMELLATA
 - 17.30 TG2 - FLASH
 - 17.35 VITA DI LEONARDO DA VINCI - Sceneggiato con Philippe Leroy (1ª puntata)
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
 - 19.45 TG2 - TG2 LO SPORT
 - 20.30 NON RUBARE... SE NON È STRETTAMENTE NECESSARIO - Film di Ted Kotcheff, con Jane Fonda e George Segal
 - 22.10 TG2 - STASERA
 - 22.20 IL CAPELLO SULLE VENTITRE - Varietà
 - 23.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 23.15 SPORT - Rugby: Inghilterra-Gales. Tennis: Torneo dei Masters
 - 24.00 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 15.45 PROSSIMAMENTE
 - 16.00 OSPEDALE SICURO - Documentario

- 16.30 LUI E LEI - Film di George Cukor
- 18.05 PALLACANESTRO - Partita di campionato
- 19.00 TG3 - Notizie nazionali e regionali
- 19.35 INVECE DEL CARICERE - Documentario (2ª parte)
- 20.05 SCUOLA APERTA - SERA - Documentario
- 20.30 BERNSTEIN DIRIGE LE SINFONIE DI G. MAHLER - «Sinfonia n. 3 in re minore. Orchestra Filarmonica di Vienna
- 22.20 TG3 - Notizie nazionali e regionali
- 22.55 IL PIACERE DELL'ONESTA - Teatro. Di Luigi Prandello, con Luigi Cimara, Elena Zareschi, Enrico Maria Salerno. Regia di Franco Enriquez
- Canale 5**
 - 9.30 ONOREVOLE MR. PENNYPACKER - Film
 - 11.10 COME STAI - Rubrica della salute
 - 11.40 CAMPO APERTO - Rubrica di agricoltura
 - 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Goco a quiz con Corrado
 - 13.30 ANTEPRIMA - Programmi per sette sere
 - 14.10 UN GIORNO IN PRETURA - Film con A. Sordi
 - 16.15 FREEBIE AND BEAN - Telefilm
 - 17.15 BIG BANG - Settimanale scientifico
 - 18.00 RECORD - Settimanale sportivo con G. Craxi
 - 19.30 ZIG ZAG - Goco a quiz con R. Vianello e S. Mondaini
 - 20.30 GRAND HOTEL - Varietà con Gge e Andrea, e Carmen Russo
 - 23.00 PARLAMENTO IN - Rubrica parlamentare
 - 23.50 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm
- Retequattro**
 - 8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm
 - 9.00 DESTINI - Novela con Tony Ramos
 - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
 - 10.05 LE ASTUZIE DI UNA VEDOVA - Film con Shirley Jones
 - 11.45 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
 - 12.15 PROPER - Telefilm
 - 12.45 CIAO CIAO - Conducono Giorgio e il pupazzo Four
 - 14.15 DESTINI - Novela con Tony Ramos
 - 15.00 AGUA VIVA - Novela con Lucía Santos
 - 15.50 I PROGRAMMI DELLA SETTIMANA
 - 16.10 LA RAGAZZA DI MANHATTAN - Film con G. Montgomery
 - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm
 - 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
 - 18.50 IRVAN - Sceneggiato
 - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
 - 20.30 ANGELA FEMMINA RIBELLE - Film con M. Mercier e R. Hossein. (2ª parte)
 - 22.40 I PROGRAMMI DELLA SETTIMANA
 - 23.00 LA MANTIDE ONDICA - Film con C. Stevens
- Italia 1**
 - 8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onida verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57; 9 Week-end; 11.43 Lanterna magica; 12.26 Gioacchino Murat; 14.03 D.J. Story; 16.30 Doppio gioco; 20.35 Ci siamo anche noi; 21.30 Gallo sera; 22.27 Teatrino: Guerra e razzismo; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 18.20, 19.30, 22.30, 6 e 8 pesce fuori d'acqua; 9.32 Partite doppiop; 11 Long Play Ht; 17.32 Teatro - Grontondo; 19.50 Eccezzera e Cetra; 21 Stagione sinfonica.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Preudio; 6.55-8.30-10.30 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Il mondo (racconto); 11 Una stagione alla Scala; 15.30 Folk-concerto; 17-19 Spazio Tre; 21.50 Concerto da camera; 23 il jazz.
- Telemontecarlo**
 - 8.50 ALLA CONQUISTA DELL'OREGON - Telefilm
 - 9.40 FANTASIA ANDIA - Telefilm
 - 10.30 WONDER WOMAN - Telefilm
 - 11.30 QUINCY - Telefilm
 - 12.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
 - 13.20 HELP - Goco a quiz con F. Carminati e i Gatti di Vicolo Miracoli
 - 14.15 SPORT - Americanball
 - 16.00 BIM BUM BAM
 - 17.50 MUSICA E...
 - 18.50 GIOCO DELLE COPPIE - Goco a quiz con Marco Predotti
 - 19.30 LA FAMIGLIA ADAMS - Telefilm
 - 20.00 CARTONI ANIMATI
 - 20.30 AMERICAN GRAFFITI - Film con C. Clark e B. Hopkins
 - 22.45 BOXE - Tubbs-Whiterspoon (per il titolo mondiale pesi massimi)
 - 23.45 GRAND PRIX - Settimanale
 - 0.45 DEEJAY TELEVISION
- Euro TV**
 - 10.00 WEEK-END
 - 12.00 TUTTOCINEMA
 - 12.05 IL RITORNO DEL SANTO
 - 13.00 DR. JOHN - Telefilm
 - 13.55 WEEK-END
 - 14.00 EUROCALCIO
 - 15.00 CATCH
 - 16.00 SPAZIO 1999 - Telefilm
 - 17.00 SPECIALE SPETTACOLO
 - 18.00 CARTONI ANIMATI
 - 20.30 KEOME - Film. Regia di Enzo Grotta, con Franco Nero
 - 22.20 CATCH
 - 23.25 TUTTOCINEMA
- Rete A**
 - 8.00 ACCENDI UN'AMICA
 - 14.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela con Veronica Castro
 - 15.00 SUPERPROPOSTE
 - 19.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela con Veronica Castro
 - 21.00 SPECIALE FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela con Veronica Castro
 - 22.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato
 - 23.00 NICE PRICE - Vendita promozionale

